712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

ALATOSCANA SPA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAMPO NELL'ELBA LI AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO SNC
Numero REA: LI - 112691
Codice fiscale: 01817930488
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 28
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE 36
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI 49

ALATOSCANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Aeroporto di Marina di Campo, snc - CAMPO NELL'ELBA (LI) 57034
Codice Fiscale	01817930488
Numero Rea	LI 112691
P.I.	01416980504
Capitale Sociale Euro	2.910.366 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	511010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	72.725	38.044
Totale immobilizzazioni immateriali	72.725	38.044
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	4.958.226	4.810.102
Ammortamenti	825.544	735.198
Totale immobilizzazioni materiali	4.132.682	4.074.904
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268	148
Totale crediti	268	148
Totale immobilizzazioni finanziarie	268	148
Totale immobilizzazioni (B)	4.205.675	4.113.096
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	45.767	50.860
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	628.032	776.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.157	6.920
Totale crediti	635.189	783.120
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	69.524	89.905
Totale attivo circolante (C)	750.480	923.885
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	31.870	25.723
Totale attivo	4.988.025	5.062.704
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.910.366	2.910.366
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	97.845	97.845
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	97.845	97.846
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(161.217)	(203.336)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.771	42.118
Utile (perdita) residua	13.771	42.118
Totale patrimonio netto	2.860.765	2.846.994
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	1.010.319	1.010.319
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.579	217.919
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.683	751.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.045	234.819

Totale debiti	879.728	986.251
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	634	1.221
Totale passivo	4.988.025	5.062.704

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	655.380	607.078
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(3.806)	13.616
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.806)	13.616
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	570.000	470.000
altri	98.434	118.497
Totale altri ricavi e proventi	668.434	588.497
Totale valore della produzione	1.320.008	1.209.191
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	145.030	147.670
7) per servizi	390.358	432.044
8) per godimento di beni di terzi	4.420	4.666
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	256.458	260.224
b) oneri sociali	86.321	79.574
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.886	17.851
c) trattamento di fine rapporto	19.216	17.851
e) altri costi	26.670	-
Totale costi per il personale	388.665	357.649
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.784	110.797
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.545	21.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.239	89.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.225	22.070
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.009	132.867
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.287	(4.133)
14) oneri diversi di gestione	176.100	63.583
Totale costi della produzione	1.221.869	1.134.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.139	74.845
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.682	43.640
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.682	43.640
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.680)	(43.637)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6
Totale svalutazioni	-	6

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(6)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	837	49.006
Totale proventi	837	49.006
21) oneri		
altri	36.269	14.950
Totale oneri	36.269	14.950
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(35.432)	34.056
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	30.027	65.258
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.493	25.275
imposte anticipate	237	2.135
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.256	23.140
23) Utile (perdita) dell'esercizio	13.771	42.118

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C..
La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 72.725.
Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	72.725
Saldo al 31/12/2014	38.044
Variazioni	34.681

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	0	0	-	-	-	229.738	229.738
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	0	0	-	-	-	191.695	191.695
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	38.044	38.044
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	59.226	59.226
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	24.545	24.545
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	34.681	34.681
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	288.964	288.964
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	216.240	216.240
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	72.725	72.725

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.132.682.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc..
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere Pista atterraggio	 Non ammortizzato 2% 10% 1%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	 12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	4.132.682
Saldo al 31/12/2014	4.074.904
Variazioni	57.778

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	4.071.877	41.191	388.149	308.886	-	4.810.102
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.674	32.302	234.092	279.130	-	735.198
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.882.203	8.889	154.057	29.756	-	4.074.904
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	85.325	9.900	17.440	35.459	0	148.124
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	52.456	1.524	22.855	13.511	0	92.346
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	32.869	8.376	(5.415)	21.948	0	57.778
Valore di fine esercizio						
Costo	4.157.202	51.091	405.589	344.345	-	4.958.227
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.130	33.825	256.947	292.641	-	825.543
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.915.072	17.266	148.642	51.704	-	4.132.682

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	268
Saldo al 31/12/2014	148
Variazioni	120

Esse risultano composte da depositi cauzionali su contratti di utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	148	120	268	268
Totale crediti immobilizzati	148	120	268	268

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 750.480.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 173.405.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 45.767.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	50.860	(5.093)	45.767
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	50.860	(5.093)	45.767

Riguardano in prevalenza carburante Avio presente a fine esercizio nei depositi dell'aeroporto.

Tra le rimanenze sono presenti i tabacchi, per complessivi euro 2846.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.
Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 3.997.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 7.157, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.
Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 635.189.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	391.164	(206.797)	184.367	184.367	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	224.305	92.666	316.971	316.971	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.920	237	7.157	-	7.157

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160.730	(34.036)	126.694	126.694	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	783.120	(147.931)	635.189	628.032	7.157

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.
Nei crediti tributari è compreso il credito iva per euro 274.530, il credito Ires per euro 37.568, il credito Irap per euro 4.851 ed il credito per imposta sotitutiva su rivalutazione TFr per euro 22.
Nella voce altri crediti sono compresi anticipi a forniotri per euro 10.146, crediti per contributi da ricevere per euro 114.000 ed altri crediti dovuti a normali fatti di gestione per il residuo.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 69.524, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	80.662	(23.691)	56.971
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	9.244	3.308	12.552
Totale disponibilità liquide	89.905	(20.381)	69.524

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 31.870. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	25.723	6.147	31.870
Totale ratei e risconti attivi	25.723	6.147	31.870

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	31.870		
Disaggi su titoli			

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.860.765 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 13.771.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.910.366	-	-		2.910.366
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	97.845	-	-		97.845
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	97.846	-	1		97.845
Utili (perdite) portati a nuovo	(203.336)	42.118	-		(161.217)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.118	-	42.118	13.771	13.771
Totale patrimonio netto	2.846.994	42.118	42.120	13.771	2.860.765

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.910.366		Nessuna	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	97.845	Fusione	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione soci	97.845
Totale altre riserve	97.845			97.845
Totale	3.008.211			97.845
Quota non distribuibile				72.725
Residua quota distribuibile				25.120

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’ accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite”, iscritti nella voce “B-Fondi per rischi ed oneri” per euro 970.319, si precisa che trattasi delle imposte differite “passive” complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell’esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	970.319	40.000	1.010.319
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	970.319	40.000	1.010.319

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L’accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	217.919
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.216
Altre variazioni	(556)
Totale variazioni	18.660
Valore di fine esercizio	236.579

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l’ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l’effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31 /12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 879.728.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	598.400	(110.574)	487.826	167.781	320.045
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	173.884	8.475	182.359	182.359	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	87.279	(3.563)	83.716	83.716	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.651	2.392	23.043	23.043	-
Altri debiti	106.038	(3.254)	102.784	102.784	-
Totale debiti	986.251	(106.523)	879.728	559.683	320.045

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.
Nei debiti tributari è compreso in prevalenza il debito verso l'erario per l'addizionale sui diritti di imbarco che ammonta ad euro 89.433. La restante parte è relativa a ritenute Irpef su retribuzioni.
Negli altri debiti sono comprese le somme dovute all'amministratore e ad un collaboratore per euro 22.500, acconti da clienti per euro 45.245, debiti per ratei ferie e permessi per euro 32.856 ed altri debiti.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 634.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	742	(742)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	479	155	634
Totale ratei e risconti passivi	1.221	(587)	634

Nota Integrativa Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 655.380.
I ricavi iscritti nella voce A1 ammontano ad euro 655.380 e rappresentano le entrate caratteristiche dell'attività esercitata.
La variazione negativa delle rimanenze ammonta ad euro 3.806.
Tra gli altri ricavi è compresa la somma di euro 570.000 derivante dal contributo regionale per la copertura degli Oneri di Servizio Pubblico sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2015.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.
Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.221.869.
Le principali voci di costo sono di seguito illustrate:

- Acquisto carburante: euro 101.421;
- Servizi di vigilanza: euro 75.313;
- Prestazioni di servizi: euro 79.106;
- Manutenzioni e canoni di assistenza: euro 60.720;
- Assicurazioni: euro 36.082;
- Perdite su crediti: euro 112.638

La perdita su crediti si riferisce ad un cliente che nel corso del 2015 è stato dichiarato fallito. La società pertanto ha provveduto a svalutare in parte tale credito.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell' esercizio al netto dei relativi risconti.

Gli interessi passivi ammontano ad euro 36.682 così suddivisi:

- interessi di c/c: euro 19.644;
- interessi su mutui: euro 13.035;
- interessi verso l'erario: euro 3.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).
Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	970.319	970.319
Fondo imposte differite: IRAP		
Totali	970.319	970.319
Attività per imposte anticipate: IRES	7.157	6.920
Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali	7.157	6.920

Nei prospetti che seguono sono esposte in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell' esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.
A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali				
5. Amm. avviamento				
6. Amm . oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari				
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sostituzione				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi				
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori	26.025	7.157		
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee	26.025		0	
Totale imposte anticipate (A)		7.157		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-7.157		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				

Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2. ...				
NETTO				

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immater.				
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari				
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sostituzione				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi				
16. Spese di manutenzione	0	0	0	0
17. Compensi amministratori	25.163	6.920		
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee	25.163		0	
Totale imposte anticipate (A)		6.920		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-6.920		0

Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2. ...				
NETTO				

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	**30.027**	461.358
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	4,82
Onere fiscale teorico	8.257	22.237
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successi		
Variazioni permanenti in aumento	73.571	174.295
Variazioni permanenti in diminuzione	43.543	361.995
Totale Variazioni	30.028	-187.700
Imponibile fiscale	60.055	273.658
Imposte dell'esercizio	3.303	13.190
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	3.303	13.190
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	26.025	
Totale variazioni in aumento	26.025	
Imposte anticipate	7.157	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		

Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	25.163	
Totale differenze riversate	25.163	
Totale imposte	6.920	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	16.493	
Imposte anticipate (b)	-7.157	
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	6.920	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	**16.256**	
Aliquota effettiva	11%	

Nota Integrativa Altre Informazioni

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 13.771, al ripianamento delle perdite pregresse portate a nuovo.

Livorno, 31 marzo 2016
L'Amministratore Unico
Claudio Boccardo

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 GIUGNO 2016

Oggi 29 giugno 2016 alle ore 11:00, presso l'Aeroporto G. Galilei di Pisa, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci di Alatoscana S.p.a.. Assume la Presidenza della riunione l'Amministratore Unico Claudio Boccardo.

L'Amministratore Unico, verificata la regolare convocazione dell'Assemblea mediante avviso inviato ai Soci in data 31/05/2016, accerta la presenza dei seguenti azionisti che rappresentano l'intero capitale:

- Regione Toscana rappresentata da Bambini Daniela a ciò espressamente delegata;
- Camera Commercio di Livorno rappresentata da Maria Cristina Berti a ciò espressamente delegata;
- Toscana Aeroporti S.p.a. rappresentata da Ottavio Badessa a ciò espressamente delegato;

Lo stesso Amministratore Unico, con il consenso unanime dei presenti, invita a fungere da segretario Ottavio Badessa e successivamente accerta la presenza del dr Galli (Presidente del Collegio sindacale) e del dr. Marzi (sindaco revisore); l'assenza giustificata del rag. Del Chicca (sindaco revisore); la presenza del dr. Alessandro Del Seppia invitato quale commercialista della società.

L'Amministratore Unico dichiara pertanto la presente Assemblea validamente costituita, per la parte ordinaria, ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione bilancio esercizio 2015: determinazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo organo amministrativo e determinazione relativo compenso;
4. Rinnovo collegio sindacale e determinazione relativo compenso;
5. Varie ed eventuali.

*****

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

1. Comunicazioni

Amministratore Unico: con l'aiuto di apposite slide, illustra nel dettaglio ai Soci sui seguenti argomenti.

i) Prolungamento Pista

L'Enac ha approvato il progetto definitivo con comunicazione del 27-06-2016.

Non è stata dichiarata dallo stesso Ente la Pubblica Utilità dell'Opera per cui dovrà essere convocata a cura del Comune di Campo o della Regione Toscana apposita Conferenza dei Servizi a questo scopo, non appena sia stata approvata la variante al Piano di Fabbricazione del Comune, che prevede il prolungamento della Pista e la conferma della Destinazione Aeroportuale per tutto il sedime e per le Aree interessate dai futuri sviluppi.

Dalla Comunità Europea è arrivata alla Regione Toscana la conferma della possibilità di erogare i 2 milioni di € di finanziamento previsti nel Piano di Sviluppo per gli investimenti, ma per essere erogabili i fondi, non trattandosi più di fondi FAS ma di finanziamenti regionali SIEG (per Servizi di Interesse Economico Generale), la Regione Toscana dovrà modificare la delibera a suo tempo predisposta per l'erogazione. Il provvedimento è estremamente urgente in quanto Alatoscana a causa del ritardo nell'approvazione del finanziamento dal 2012 ad oggi ha dovuto affrontare in proprio circa 300.000 € di investimenti con conseguente aumento dell'indebitamento.

Il Comune di Marina di Campo, nonostante le rassicurazioni fornite ad Alatoscana e a vari gruppi economici imprenditoriali, ad oggi non ha ancora convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione della variante al Piano di fabbricazione! Si sollecita l'intervento della Regione sul Comune di Campo per il rispetto del programma concordato e l'indizione di una riunione apposita tra Comune e relativi Tecnici, Alatoscana con l'architetto Mancino, per definire modalità di predisposizione della delibera senza la dichiarazione di Pubblica Utilità da dichiarare in separata e successiva riunione della Conferenza dei Servizi precedentemente menzionata.

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Le procedure legali di esproprio potrebbero durare anni. Per l'acquisizione in via bonaria dei terreni, Alatoscana SpA deve avere una stima peritale sul valore da parte dell'Agenzia del territorio (Ag. Delle Entrate) per fornire alla Regione valori inoppugnabili per il rimborso dell'investimento come previsto dal Piano Pluriennale.

L'Agenzia del Territorio non può eseguire detta perizia per Società che non siano interamente Pubbliche, quindi solo la Regione Toscana può commissionare tale perizia, ma la Regione non ha stanziato a Bilancio le risorse per commissionare la Stima (valore € 3/4000 circa) Occorre un assestamento di Bilancio Regionale che, ci è stato comunicato, si stima di poter attuare per Ottobre 2016! Si chiede un intervento dell'Assessore Ceccarelli a livello Regionale per accelerare ed ottenere la valutazione entro Agosto 2016, pena l'impossibilità di completare il prolungamento Pista per la prossima stagione estiva.

Si ricorda che per il passaggio dell'Aeroporto da Classe1c a Classe 2c (quella regolamentare per l'attuale traffico dell'Aeroporto della Pila ad oggi) occorre completare la sistemazione dei fossi Pila e Galea, in particolare occorre ancora trovare da parte della Regione il finanziamento per la realizzazione degli argini in calcestruzzo del fosso della Galea (valore stimato € 1.300.000).

ii) Internalizzazione attività di security

Per la gestione delle attività di security relative al controllo passeggeri e bagagli in partenza, Alatoscana, considerando l'elevato costo del servizio esterno soprattutto durante l'inverno in relazione al ridotto numero dei voli (4 alla settimana), ha optato per una internalizzazione del servizio addestrando e qualificando il proprio personale con l'ottenimento, per n°3 addetti interni più due ragazze, non ancora alle dipendenze della Società, della qualifica di Guardia Giurata.

Alatoscana ha richiesto, già dal mese di Dicembre 2015, alla Prefettura di Livorno l'emanazione del decreto autorizzativo per lo svolgimento in proprio dell'attività.

Purtroppo, nonostante gli assidui e reiterati solleciti, ad oggi non si hanno notizie di quando la Prefettura intenda emettere il Decreto.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Pare che il ritardo sia dovuto alla necessità di disporre dell'autorizzazione, da parte dei 5 Ministeri interessati dalla Prefettura, ad utilizzare le divise che abbiamo dovuto proporre per il nostro personale nelle funzioni di Guardia Giurata. Il timore è di poter confondere la nostra divisa con quella dei Corpi dello Stato (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Dogana, Guardia Forestale, etc.) Nel frattempo, vista l'inattività involontaria da oltre 6 mesi, il nostro personale ha perso la validità delle Certificazioni con un pesante onere per poterle rifare che si aggiunge al costo, che continuiamo a pagare, per il servizio esterno pur avendo formato il nostro personale a caro prezzo!

Si chiede di porre fine a tale immotivato sperpero con l'emissione da parte della Prefettura di Livorno del Decreto, con l'impegno che, se ci sarà da cambiare qualcosa nelle nostre divise, Alatoscana lo farà tempestivamente.

iii) Rapporti con Aviotel

In riferimento ad alcuni dei noti contenziosi con la vicina struttura RTA Aviotel, in merito allo scarico fognario, al depuratore abusivamente posizionato nei 10 metri di fascia di rispetto dell'argine del fosso della Pila ed all'indebito utilizzo del nostro piazzale land-side per l'accesso al Supermercato, ci sono pervenute le linee di una proposta di transazione senza ancora il dettaglio economico dei relativi costi.

L'ipotesi prevede lo scorporo della loro fognatura dal nostro allacciamento, il trasferimento del depuratore in altra area. Entrambe le proposte possono essere prese in considerazione chiaramente valutando appena possibile l'onere economico.

Per l'accesso al supermercato, purtroppo è stata ripresentata la soluzione che prevede la separazione dei flussi in ingresso ed uscita ma in parallelo, utilizzando sempre l'unica strada di accesso con il rischio, già più volte menzionato, di creare intasamento che potrebbe ostacolare l'accesso dei mezzi di emergenza per le eventuali esigenze aeroportuali.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Permangono critici invece gli altri contenziosi per la recinzione di confine e le attività di vendita Tabacchi in concorrenza indebita con la Struttura Aeroportuale utilizzando la licenza concessa per l'Aeroporto.

E' opportuno che Alatoscana verifichi anche l'incidenza dei costi correlati e l'accettazione di Enac della soluzione proposta per gli accessi. Successivamente si richiede ai Soci un'indicazione sull'opportunità di accettare un'eventuale transazione.

iv) Continuità Territoriale

Ad Ottobre 2017 termina l'attività di Continuità Territoriale Aerea finanziata dal Bando del 2014. I positivi riscontri soprattutto nella stagione primaverile-estiva impongono la prosecuzione dell'attività con l'emissione di un nuovo Bando da pubblicare entro fine anno 2016 per poter proseguire ad Ottobre 2017 i collegamenti senza interruzioni.

Sono intercorsi scambi epistolari tra Regione Toscana e Ministero Infrastrutture per garantire la prosecuzione della Continuità Aerea all'Isola d'Elba.

I pareri della Regione e del Ministero sono entrambi positivi, i problemi oggi sono la certezza del reperimento dei fondi e le lungaggini dell'iter burocratico.

Si richiede con la presente agli Organi Regionali e Ministeriali di voler garantire l'inserimento nella Finanziaria 2017 della Continuità Aerea dell'Isola d'Elba per la pubblicazione del Nuovo Bando entro l'anno in modo da poter garantire la continuità operativa dei collegamenti ad Ottobre 2017.

v) Sviluppi Attività Commerciale Aviation 2016-17

Il 2015 si è chiuso positivamente per lo sviluppo del Traffico, con incrementi rispetto al 2014 del +20,1% in termini di Movimenti, un +16,2% in termini di Tonnellaggio ed un +7,9% in termini di Passeggeri.

Al contrario, pur riscontrando risultati positivi per l'Aviazione Generale, soprattutto Nazionale, il traffico commerciale dei primi 5 mesi del 2016 è invece pesantemente influenzato dalla mancanza dei collegamenti da e per Zurigo, Monaco, Friedrichshafen ed Altenrhein operati dal vettore Intersky, fallito a

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Dicembre 2015 (Raffronto 2016/2015: -13,9% di Movimenti, -37,4% di Tonnellaggio, -44,9% di Passeggeri).

La ricerca di eventuali compagnie sostitutive, ormai per la stagione 2017, si scontra con la poca conoscenza del mercato specifico elbano da parte di quasi tutti i Vettori operanti nel Traffico Commerciale Regionale con aerei turboelica, i soli in condizione di atterrare a Marina di Campo.

Sono quindi indispensabili incentivi ed una campagna promozionale a più livelli per interessare le Compagnie Aeree potenzialmente idonee.

Il rischio dovrà comunque essere per un primo periodo in gran parte, se non per la totalità, sostenuto e garantito dalla Componente Elbana: Categorie, Associazioni, Enti, Gestione Associata, etc.

L'ostacolo principale rimane comunque la necessità di garantire il Prolungamento della Pista entro l'estate 2017, senza il quale le condizioni operative sono ad oggi troppo penalizzanti per i Vettori.

2. <u>Approvazione bilancio esercizio 2015</u>

<u>Amministratore Unico</u>: illustra, con l'ausilio di apposite slide (all.1 al presente verbale), la proposta di bilancio 2015 che si chiude con un utile di € 13.771, contro un risultato 2014 di un utile di € 42.118, per il quale viene proposta la destinazione al ripiano delle perdite pregresse portate a nuovo.

Il risultato positivo è principalmente dovuto al positivo andamento del traffico consuntivato (passeggeri +8% circa) ed ai fattivi supporti da parte dei soci (in particolare Regione, CCIAA di Livorno, Toscana Aeroporti, le maestranze della società) nonostante fra i costi sia stato integralmente svalutato il credito verso il principale vettore Intersky (113 mila euro) che ha dichiarato fallimento nello scorso novembre 2015. Dal punto di vista patrimoniale la situazione è equilibrata infatti le immobilizzazioni, pari a € 4.205.675 sono interamente coperte dal patrimonio netto per € 2.860.765 e dalle passività consolidate per € 1.566.943. La

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

posizione finanziaria netta migliora complessivamente di 90 mila euro rispetto al 31/12/2014.

Marzi: da una sintetica lettura delle risultanze dei controlli effettuati durante l'anno e conferma che il Collegio Sindacale ha rilasciato la prevista relazione senza alcun rilievo in merito alla proposta di bilancio 2015 e di destinazione degli utili proposta dall'AU.

I Soci prendono atto della documentazione ricevuta dalla società fra cui la positiva Relazione del Collegio sindacale per l'anno 2015.

Bambini: comunica che con Delibera di Giunta Regionale (n.790 del 27/6/2016 che viene consegnata) la proposta di bilancio 2015 di Alatoscana è approvata.

Berti: comunica che anche la CCIAA di Livorno, con Delibera di Giunta n.78/2016 approva la proposta di Bilancio 2015.

Badessa: a nome di Toscana Aeroporti conferma l'approvazione del progetto di Bilancio 2015 da parte dell'AU.

Amministratore Unico: tiene a ringraziare i Soci per gli aiuti concreti ed il continuo supporto per lo sviluppo dell'aeroporto, senza i quali non si sarebbe raggiunto il risultato attuale.

Successivamente pone in approvazione la relazione sulla gestione ed il bilancio 2015 (allegati al presente verbale) e la proposta di destinare l'utile di esercizio di € 13.771 a riduzione delle perdite degli anni precedenti.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio 2015, la relazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio a copertura delle perdite pregresse.

3. Rinnovo organo amministrativo e determinazione relativo compenso

Berti: comunica che la Giunta Regionale propone il rinnovo della carica di AU all'ing. Claudio Boccardo.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Bambini: la Regione conferma l'incarico di AU all'ing. Boccardo come proposta dalla CCIAA con durata di un anno (fino approvazione Bilancio 2016) e gratuità del compenso come stabilito dalla normativa (D.L. 95/2012 art.5).

Berti: la CCIAA conferma l'approvazione della durata e del compenso proposto dalla Regione.

Badessa: anche Toscana Aeroporti conferma l'incarico in termini di durata e compenso all'ing. Boccardo come proposto dagli altri soci intervenuti.

Amministratore Unico: ringrazia i soci per la fiducia accordata e rinnova l'invito a tutti i soci di dare un sostanziale aiuto nel corso dell'esercizio in corso per il definitivo lancio dello scalo elbano per tutto quanto ampiamente riportato nelle comunicazioni.

4. Rinnovo collegio sindacale e determinazione relativo compenso

Berti: la Giunta della CCIAA propone di nominare per il prossimo triennio (fino approvazione Bilancio 2018) e con gli stessi compensi attuali (€ 3.500 al Presidente ed € 2.500 ai sindaci effettivi, oltre oneri di legge e spese di trasferta documentate) il dr. Sergio Galli in qualità di Presidente del Collegio sindacale, il dr. Marzi Marzio e la d.ssa Roberta Vaselli in qualità di sindaci effettivi, il dr. Sandro Sgalippa e la d.ssa Ilaria Teodori di sindaci supplenti.

Bambini: la Regione accoglie positivamente la proposta della CCIAA nei nominativi, nella durata e nei compensi proposti.

Badessa: Toscana Aeroporti approva la proposta della CCIAA.

Amministratore Unico: ringrazia il collegio uscente per l'ottimo lavoro svolto durante il periodo di incarico (anni 2011-2013) e nei due anni successivi in regime di *prorogatio (*anni 2014-2015*)*.

F.TO IL SEGRETARIO
(Ottavio Badessa)

F.TO L'AMMINISTRATORE UNICO
(Claudio Boccardo)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA
AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

ALATOSCANA S.P.A.
AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO ISOLA D'ELBA

Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2015
al 31/12/2015

Redatto in forma abbreviata

Sede in Campo nell'Elba (LI), Aeroporto Marina di Campo

Capitale sociale euro 2.910.366,20 i. v.

Codice Fiscale 01817930488

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Iscritta al Registro delle Imprese di LIVORNO

Nr. R.E.A. LI - 112691

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno 2015 l'Aeroporto di Marina di Campo ha registrato un traffico pari a **20.439 passeggeri**, con una crescita del +7,9% rispetto al 2014 dove aveva consuntivato 18.949 passeggeri, confermando il trend di crescita registrato negli ultimi anni. Questo risultato è dovuto principalmente alle operazioni di continuità territoriale (di seguito anche CT) sulle tratte nazionali (Pisa, Firenze, Milano) durante tutto l'anno che hanno visto un incremento di 2.745 passeggeri sul 2014 dove aveva consuntivato 203 passeggeri in quanto la CT era partita a fine ottobre 2014.

L'anno 2015 è stato caratterizzato, nel mese di novembre, dalla procedura fallimentare di Intersky, vettore principale dello scalo elbano. Questo evento ha inciso sui risultati economici della società nel 2015 e, alla luce della mancata copertura estiva dell'operatività 2016 da parte di altri vettori delle tratte effettuate da Intersky su Altenrhein-St. Gallen, Berna, Friedrichsafen, Monaco, Zurigo per impossibilità di utilizzare la pista con l'attuale categoria, lo sarà ancora maggiormente negli esercizi futuri se l'investimento sull'infrastruttura di volo non si realizza rapidamente.

Alla luce di quanto sopra, il Bilancio della Vostra Società per l'esercizio 2015 si chiude con un **utile netto di € 13.771=**, contro un utile di € 42.118= nel 2014. Il minor risultato netto positivo consuntivato, nonostante la crescita dei ricavi dell'8,8% in conseguenza del maggior traffico sullo scalo elbano e dei maggiori Oneri di Pubblico Servizio riconosciuti dalla Regione Toscana per la copertura dei costi emergenti dalla continuità territoriale, sconta fra i costi di funzionamento la perdita del credito verso il vettore Intersky per € 113 mila.

Anche in questo esercizio 2015, il risultato economico positivo è stato ottenuto grazie alle molteplici iniziative da parte di tutti gli *stakeholder*, in particolare:

- la Regione Toscana, per la conferma e l'incremento del contributo in c/esercizio per la copertura dei maggiori Oneri di Servizio Pubblico

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

sostenuti dalla Vostra Società per coprire i servizi di continuità territoriale su 12 mesi;

- la CCIAA di Livorno per l'importante attività promozionale e pubblicitaria effettuata per lo sviluppo del territorio tramite l'aeroporto di Marina di Campo;
- le azioni intraprese dalla società in termini di sviluppo del traffico sia nazionale che internazionale. In particolare si ricordano, oltre all'operativo già presente da parte di Intersky e Skywork, i nuovi collegamenti soggetti a bando di continuità territoriale ad opera di Silverair per Pisa, Firenze e Milano Linate e la riconferma del volo per Lugano. Air Glacier, compagnia aerea svizzera, ha confermato le operazioni su La Chaux Des Fonds – Les Esplatures (Svizzera) ed ha attivato il nuovo collegamento verso Sion (Svizzera);
- gli investimenti negli studi propedeutici per lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto (progetto di VIA, fattibilità, etc) inerenti l'urgente intervento previsto sulla pista di atterraggio (allungamento per incremento di categoria) necessari per il mantenimento e lo sviluppo del traffico commerciale di linea;
- gli investimenti per gli adeguamenti normativi, per i servizi ed il comfort dei passeggeri nonché gli interventi sulla recinzione perimetrale per la sicurezza del sedime aeroportuale;
- le nuove efficienze consuntivate nella gestione finanziaria conseguenza di una maggiore solidità della Vostra Società e di ulteriori accordi di finanziamento a medio termine con gli istituti bancari con conseguente riduzione del costo del denaro.

Il Traffico passeggeri

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico dell'aeroporto di Marina di Campo nel 2015 e nel 2014, suddiviso nelle sue diverse componenti.

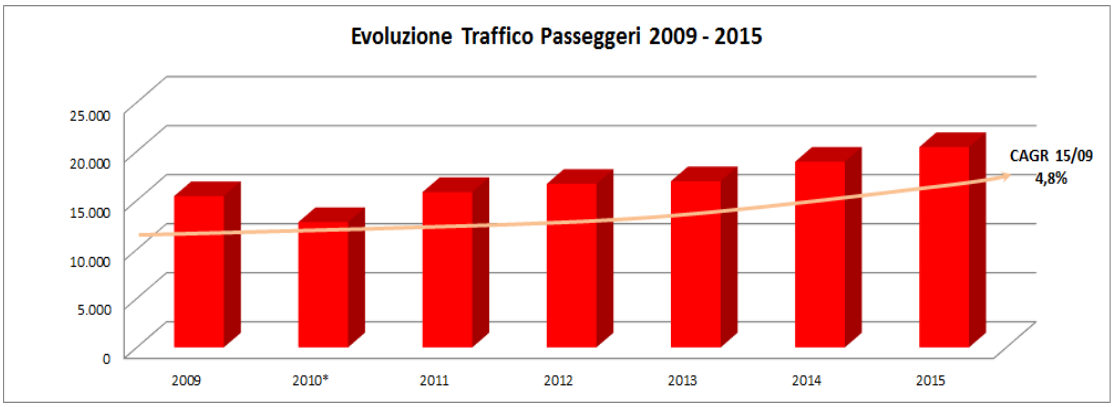
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

	Movimenti			Tonnellaggio			Passeggeri		
Tipologia traffico	**2014**	**2015**	**Δ %**	**2014**	**2015**	**Δ %**	**2014**	**2015**	**Δ %**
Voli di linea									
Nazionali	163	591	262,6%	1.160	4.077	251,5%	1.103	2.967	169,0%
Internazionali	524	522	-0,4%	9.049	8.496	-6,1%	13.961	13.613	-2,5%
Totale	**687**	**1.113**	**62,0%**	**10.209**	**12.573**	**23,2%**	**15.064**	**16.580**	**10,1%**
Voli taxi-lavoro aereo	**152**	**270**	**77,6%**	**864**	**1.324**	**53,2%**	**326**	**429**	**31,6%**
Tot. voli comm.	**839**	**1.383**	**64,8%**	**11.073**	**13.897**	**25,5%**	**15.390**	**17.009**	**10,5%**
Voli privati									
Nazionali	1.807	1.936	7,1%	3.370	3.497	3,8%	2.153	2.164	0,5%
Internazionali	682	734	7,6%	2.010	1.991	-0,9%	961	981	2,1%
Totale	**2.489**	**2.670**	**7,3%**	**5.380**	**5.488**	**2,0%**	**3.114**	**3.145**	**1,0%**
Altri voli	**158**	**132**	**-16,5%**	**902**	**788**	**-12,6%**	**445**	**285**	**-36,0%**
Totale	**3.486**	**4.185**	**20,1%**	**17.355**	**20.173**	**16,2%**	**18.949**	**20.439**	**7,9%**

Il 2015 prosegue il trend positivo del traffico passeggeri, già evidenziato nel 2014 (+11,7% su 2013), **superando la soglia dei 20.000 passeggeri** e registrando una crescita già citata del +7,9% sul 2014.

Come si evince dalla tabella sottostante, ad eccezione del 2010, anno in cui l'aeroporto è stato chiuso sino al 26 aprile a causa di lavori sulla pista, il traffico passeggeri ha consuntivato un trend di constante crescita registrando un tasso di crescita medio nel periodo 2009-2015 pari al 4,8%.



IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

*2010: Chiusura aeroporto per lavori sulla pista sino al 26/04

In relazione al traffico commerciale, di seguito i principali elementi che ne hanno determinato l'andamento:

- ✓ Intersky: ha operato nel 2015 confermando i collegamenti del 2014 su Alterhein, Berna, Friedrichsafen, Monaco e Zurigo e riducendo lievemente il numero di operazioni a causa della carenza aeromobili disponibili in grado di operare sullo scalo elbano;
- ✓ SkyWork ha incrementato il collegamento su Berna (+14,1% di movimenti);
- ✓ Silver Air ha operato per dodici mesi i collegamenti soggetti a bando di continuità territoriale verso Pisa, Firenze e Milano Linate ed ha ripreso ad operare nell'alta stagione estiva il volo per Lugano (Svizzera), con 2 frequenze settimanali;
- ✓ Air Glacier, compagnia aerea svizzera, ha incrementato le operazioni su La Chaux Des Fonds – Les Esplatures (Svizzera) ed ha aperto il nuovo collegamento verso Sion (Svizzera).

Il traffico di aviazione generale (voli privati) ha registrato una sostanziale conferma (+1% sui passeggeri del 2014).

Il risultato gestionale

L'esercizio 2015, come già anticipato, si è chiuso con un **utile netto di € 13.771**= contro un utile di € 42.118= dell'esercizio precedente.

I ricavi totali si incrementano dell'8,8% rispetto al 2014, pari circa 106 mila euro. Tale incremento è attribuibile principalmente all'incremento degli Oneri di Pubblico Servizio riconosciuti dalla Regione Toscana per la copertura dei maggiori costi sostenuti dalla società per fare fronte alle operazioni "year round" della continuità territoriale. In misura minore i maggiori ricavi derivati dall'aumento del traffico consuntivato (+7,3% sui diritti aeroportuali, +17% sui servizi di assistenza a terra) sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei ricavi non aviation fra cui emergono, in particolare, i ricavi di pubblicità dovuti all'interruzione della campagna pubblicitaria istituzionale sostenuta sul territorio elbano.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Allo stesso tempo i costi (al netto degli ammortamenti) si incrementano dell'8,1% per effetto principale, come prima evidenziato, della perdita del credito Intersky pari a circa € 113 migliaia. Al netto di tale onere, il totale dei costi sarebbe diminuito dell'1,6% (pari a circa € 20 mila) frutto della costante attenzione all'efficientamento dei costi. Il costo del lavoro si conferma ai livelli del 2014 (+1,2%) come i costi di funzionamento (-0,5%), mentre fra i costi di struttura, come prima evidenziato, emerge la perdita sul credito di Intersky che fa aumentare questi ultimi dell'88,8%.

Alla luce di quanto su premesso, il Margine Operativo Lordo pari a € 227 mila, ha registrato un incremento del 12% rispetto a quello dello scorso esercizio, quando era pari a € 203 mila euro.

Gli ammortamenti, pari a 115 mila euro (111 mila euro nel 2014), sono in aumento del 3,6% per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio pari a € 207 mila.

La gestione finanziaria (interessi passivi ed oneri bancari), pari a 46,5 mila euro nel 2015, beneficiando di una migliore liquidità iniziale e di nuovi affidamenti a medio termine finalizzati alla riduzione dei tassi di interesse, ha potuto registrare una riduzione del 23,2% rispetto al 2014, quando era pari a 60,6 mila euro.

La gestione straordinaria riscontra nel 2015 un saldo negativo di 35 mila euro rispetto al saldo positivo di 34 mila euro del 2014, entrambi principalmente dovuti a mancati accertamenti di costi e ricavi negli anni di relativa competenza (sopravvenienze attive e passive).

Il risultato ante imposte del 2015, pari a 30 mila euro, registra rispetto al 2014, un calo del 54% a causa di quanto sopra evidenziato.

Il carico fiscale del 2015 di 16 mila euro (tax rate del 54%) viene penalizzato rispetto al 2014 (tax rate del 35,5%) principalmente per l'incidenza dell'Irap.

In sintesi, le componenti economiche si sono così modificate (valori in Euro/000):

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

(valori in migliaia di euro)	2015	incid %	2014	incid %	VAR.	VAR %
Ricavi Handling Agent	234	17,7%	200	16,5%	34	17,0%
Ricavi Airport Operator	1.085	82,3%	1.012	83,5%	72	7,1%
Totale Ricavi	**1.319**	**100,0%**	**1.212**	**194,0%**	**106**	**8,8%**
Costo del Lavoro	362	27,5%	358	29,5%	4	1,2%
Costi di funzionamento	559	42,4%	562	46,3%	-3	-0,5%
Costi di struttura	171	12,9%	90	7,5%	80	88,8%
Totale Costi	**1.092**	**82,8%**	**1.010**	**83,3%**	**82**	**8,1%**
EBITDA	**227**	**17,2%**	**203**	**16,7%**	**24**	**12,0%**
Ammortamenti ed accantonamenti	115	8,7%	111	9,1%	4	3,6%
EBIT	**112**	**8,5%**	**92**	**7,6%**	**20**	**22,0%**
Gestione finanziaria	-47	-3,5%	-61	-5,0%	14	-23,2%
Gestione straordinaria	-35	-2,7%	34	2,8%	-70	n.s.
Risultato ante imposte (PBT)	**30**	**2,3%**	**65**	**5,4%**	**-35**	**-54,0%**
Imposte di esercizio	-16	-1,2%	-23	-1,9%	7	-29,8%
Utile (perdita) di esercizio	**14**	**1,0%**	**42**	**3,5%**	**-28**	**-67,3%**

La situazione patrimoniale-finanziaria

Di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria e la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 confrontata con quella al 31 dicembre 2014 (valori in euro/000).

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31.12.2015	31.12.2014	Var.Ass. 2015/2014
Attività correnti	808	950	-142
Attività non correnti	4.206	4.113	93
Totale Attività	**5.013**	**5.063**	**-49**
Passività correnti	436	753	-317
Passività a medio/lungo termine	1.717	1.463	254
Totale Passività	**2.153**	**2.216**	**-63**
Patrimonio Netto	2.861	2.847	14
Totale Passività e Patrimonio Netto	**5.013**	**5.063**	**-49**

Valori in Euro/000

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Le attività si decrementano di 49 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014. In particolare la attività correnti si decrementano di 142 mila euro principalmente per effetto della diminuzione dei crediti commerciali e diversi (-122 mila euro) causati principalmente dalla cancellazione del crediti Intersky (-113 mila euro) e dell'assorbimento della liquidità (-20 mila euro). Le attività non correnti si incrementano di 93 mila euro per effetto degli investimenti effettuati dalla società pari a 207 mila euro, al netto degli ammortamenti pari a 114 mila euro.
Fra le passività, decrementate di 63 mila euro, si segnala l'aumento dei debiti bancari a medio/lungo termine di 235 mila euro per effetto di un ulteriore affidamento concesso dagli istituti bancari che ha permesso di ridurre il carico di interessi passivi sugli affidamenti. Tale aumento è compensato dalla diminuzione delle passività correnti (-317 mila euro) fra cui le banche a breve (-346 mila euro).
Il Patrimonio Netto si incrementa di 14 mila euro sul 31 dicembre 2014 per effetto del risultato d'esercizio 2015. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota integrativa allegata al presente bilancio.

La posizione finanziaria netta

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2015	31.12.2014	Var.Ass. 2015/2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	70	90	-20
Debiti bancari correnti	-168	-364	196
Pos.Fin.netta corrente (a)	**-98**	**-274**	**175**
Attività finanziarie a medio/lungo	0	0	0
Debiti bancari non correnti	-320	-235	-85
Pos.Fin.netta non corrente (b)	**-320**	**-235**	**-85**
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	**-418**	**-508**	**90**

Valori in Euro/000

La Posizione Finanziaria Netta migliora complessivamente di 90 mila euro sul 31 dicembre 2014. Il miglioramento dell'indebitamento è principalmente conseguente alla cassa generata dal Capitale Circolante Netto che ha permesso di coprire sia la minore liquidità generata dalle attività dell'esercizio sia gli investimenti effettuati sull'aeroporto di Marina di Campo che, rispetto al 2014, non hanno beneficiato di finanziamenti pubblici.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al rendiconto Finanziario in allegato.

Indici di bilancio

Di seguito vengono presentati, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali, alcuni indicatori alternativi di performance.

Gli indici di redditività	2013	2014	2015
ROE Risultato netto / Patrimonio netto	13,2%	1,5%	0,5%
ROI Risultato operativo / Capitale Investito (1)	4,3%	2,2%	2,6%
ROS Risultato operativo / Ricavi	15,7%	7,6%	8,5%

Gli indici patrimoniali	2013	2014	2015
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' Attività correnti / Passività correnti	0,61	1,14	1,27
QUOZIENTE DI TESORERIA Cassa e mezzi equivalenti / Passività correnti	0,018	0,119	0,124
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (Passività a ML termine + Passività correnti) / Patrimonio netto	0,75	0,78	0,74
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO Passività di finanziamento (2) / Patrimonio netto	0,20	0,21	0,17
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA Patrimonio netto / Attività non correnti	0,64	0,69	0,68

Capitale Investito = Attività non correnti + CCN (Capitale Circolante Netto)
CCN = Attività correnti (senza Cassa e mezzi equivalenti) - Passività correnti (senza Scopertibancarie finiti)
Passività di finanziamento = scopertibancarie finanziamenti (sia a breve che a medio/lungo termine)

Gli investimenti

Nell'esercizio 2015 si è proceduto con investimenti pari ad **€ 207 mila**, di cui per € 59 mila in immobilizzazioni immateriali ed € 148 mila in immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali hanno riguardato principalmente gli studi di fattibilità inerenti lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali nonché l'assistenza al progetto di Valutazione di Impatto Ambientale necessario per l'ottenimento delle autorizzazione preventive all'allungamento della pista.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Le immobilizzazioni materiali hanno riguardato i seguenti investimenti principali.

1. Infrastrutture

Progetti propedeutici per lo sviluppo delle infrastrutture di volo e del Terminal per complessivi 35 mila euro ed il rifacimento della recinzione del sedime aeroportuale per circa 60 mila euro.

2. Altri investimenti

Nel corso del 2015 è stata acquistato un nuovo mezzo avio-rifornitore (33 mila euro) ed un'attrezzatura per lo spazzamento e la pulizia di pista e piazzali (10 mila euro).

Il personale

L'organico della Società al 31/12/2015 è di **9 unità** di cui 1 unità a tempo determinato. L'organico medio dell'esercizio, espresso in "equivalent full time" (ovvero 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno), è stato di 8,08 eft (7,75 eft nel 2014).

Nel corso del 2015 si è inoltre registrato l'utilizzo di lavoro somministrato nel periodo di picco estivo per coprire le maggiori presenze richieste dall'operativo voli.

I rapporti con Toscana Aeroporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio è continuato il rapporto con Toscana Aeroporti riguardante la prestazione, a favore della Vostra Società, di servizi di staff (amministrazione, acquisti, commerciale, personale, tecnico) per circa 40 mila euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015

L'aeroporto di Marina di Campo ha consuntivato nei primi 3 mesi del 2016 un totale di 431 passeggeri, pari ad una crescita del 62,6% rispetto al primo trimestre del 2015. Tale incremento è legato principalmente ai voli in continuità territoriale operati dal vettore vincitore del bando Silver Air che ha trasportato 194 passeggeri. Di seguito network di collegamenti previsti per la stagione estiva 2016.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Aeroporto Marina di Campo	Destinazioni		Freq/Sett	Type A/C
SkyWork	Berna	Svizzera	4	D328 - 28 seats
AIR-GLACIERS	Le Chaux de Fonds	Svizzera	2	BEECHCRAFT SUPER KING AIR 200 - 8 seats
AIR-GLACIERS	Sion	Svizzera	2	BEECHCRAFT SUPER KING AIR 200 - 8 seats
SILVER AIR	Lugano	Svizzera	2	LET 410 - 16 seats
SILVER AIR	Milano Lin	Italia	2	LET 410 - 16 seats
SILVER AIR	Pisa	Italia	5	LET 410 - 16 seats
SILVER AIR	Firenze	Italia	1	LET 410 - 16 seats
	7 destinazioni		**18 freq/sett**	

- Skywork conferma per l'estate 2015 l'operatività della tratta Marina di Campo - Berna, da maggio ad ottobre con un incremento delle frequenze settimanali a settembre/ottobre;
- Air Glacier, compagnia aerea svizzera, riprenderà ad operare il collegamento con Le Chaux de Fonds (Les Eplatures) e Sion (Svizzera) con il raddoppio delle operazioni settimanali;
- Silver Air conferma le operazioni su Lugano e prosegue le operazioni regolate dal bando di continuità territoriale verso Pisa, Firenze e Milano Linate con un incremento di frequenze sullo scalo fiorentino nel periodo estivo.

A causa delle limitazioni delle infrastrutture aeroportuali e dell'interruzione delle operazioni di Intersky comunicatoci a novembre 2015, a stagione ormai programmata dai tour-operator, non è stato possibile servire le stesse destinazioni per la stagione 2016. La società sta lavorando per la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie entro la prima metà del 2017 in modo da poter contattare i vettori potenzialmente idonei ed interessati per la ripresa delle destinazioni e del traffico interrotto.

Tra i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si segnala:

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

- il coinvolgimento della Regione e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il nuovo bando di continuità territoriale da rendere operativo per la fine dei servizi del bando attuale (ottobre 2017);
- la consegna del progetto definitivo per il prolungamento della pista all'Enac con la conseguente valutazione positiva;
- l'imminente conclusione dell'iter della variante urbanistica relativa al prolungamento della pista con il Comune di Marina di Campo;
- i contatti con Toscana Promozione per il ripristino dell'importante compagna pubblicitaria istituzionale della Regione Toscana sul territorio elbano;
- l'avvio della fase preparatoria per l'internalizzazione di parte dei servizi di security con la qualificazione di personale interno;
- l'avvio presso la Comunità europea a Bruxelles delle pratiche per l'autorizzazione dei finanziamenti pubblici necessari per gli sviluppi infrastrutturali programmati.

In conclusione la Vostra Società ha operato anche nel 2015 in coerenza e continuità con gli obiettivi previsti dal Piano Industriale. Gli sviluppi del mercato di riferimento e le difficoltà del principale vettore operante sullo scalo elbano impongono oggi più che mai l'ulteriore adeguamento infrastrutturale già previsto dal Piano e non ancora attuato per le complessità burocratiche autorizzative. Il prolungamento della pista e la definitiva sicurezza idraulica dei fossi adiacenti al sedime, compatibilmente con le normative aeronautiche, dovranno nel corso del presente esercizio compiere progressi definitivi per non compromettere i risultati sinora raggiunti ed il possibile sviluppo futuro della Vostra Società.

Conclusioni

Signori Azionisti,
Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015, redatto sulla base dei criteri indicati nella Nota Integrativa, che si chiude con un **utile netto di € 13.771=** che si propone di destinare a riduzione delle perdite degli anni precedenti.

F.TO L'Amministratore Unico

(Ing. Boccardo Claudio)

ALATOSCANA S.p.a
Aeroporto Marina di Campo (Isola d'Elba)
C.F. 01817930488 - P.IVA 01416980504
Ing. Claudio Boccardo Amm. Unico

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

ALATOSCANA S.P.A

Sede in Campo nell'Elba - AEROPORTO DI MARINA DI CAMPO (Livorno)- Capitale sociale Euro 2.910.366,20 i.v.

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio al 31/12/2015

Signori azionisti

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente Relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

L'Organo di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti , relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015:

- Progetto di Bilancio completo di Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione;

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosidetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio.

Parte prima
Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società ALATOSCANA SPA chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ALATOSCANA SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15/04/2015.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ALATOSCANA. S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti in base alla rielaborazione rivista ed approfondita del documento n. 20, divulgato nel 2013, a cura dell'IRDCEC (oggi FNC), che si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore (30 settembre 2015) delle nuove Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate e non.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALATOSCANA S.P.A. chiuso al 31/12/2015.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
   Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5, c.c., sono state fornite dall' Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l' Amm.re Unico.
   Da tutto quanto sopra deriva che l'Amm.re Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.
2. In particolare:
   - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

amministrazione.

– Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, svoltasi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per la quale possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall' amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o controllate

5. l'Organo Amministrativo, nella sua relazione sulla gestione, indica, che le operazioni effettuate con le parti correlate, non sono di importo significativo e si sono svolte a prezzi di mercato.

6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

9. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

11. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..in merito al quale riferiamo quanto segue:

Abbiamo elaborato, come nel passato. La consueta tabella riassuntiva dei dati di bilancio con il raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

(valori in migliaia di euro)	2015	2014
Totale Ricavi	1.320	1.209
totale costi	1.221	1.134
MOL	99	75
ammortamenti ed accantonamenti	116	133
RISULTATO ANTE ONERI STRAORD.	17	58 -

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.38 E 47 D.P.R. 445/2000.

	2015	2014
Gestione finanziaria	33	44
Gestione straord.	-	1
Risulato ante imposte	30	65
Imposte di esercizio	-13	- 25
Imposte anticip./differite	1	2
Utile (perdita) esercizio	14	42

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31.12.2015	2014
Totale Attivita'	5.013	5.063
Passività correnti	435	751
Passività a medio/lungo termine	1.717	1.463
Totale Passività	2.152	2.216
Patrimonio netto	2.864	2.847
Totale Passività e Patrimonio Netto	5.013	5.062

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2015	2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	70	90
Debiti bancari correnti	- 18	-363
Pos. Fin. Netta corrente (a)	52	-273
Attività Finanziarie a medio /lungo	0	0
Debiti bancari non correnti	- 470	- 235
Pos. Fin. Netta non corrente (b)	- 470	- 235
Pos. Fin. Netta (a+b)	- 404	- 508

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Pertanto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.

* * *

Pisa, li 15/04/2016

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale — Dott. Sergio Galli
Sindaco effettivo — Dott. Marzio Marzi
Sindaco effettivo — Dott. Giovanni Del Chicca

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA CON DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA